



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

*Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali*

### **RELAZIONE PER LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

Oggetto: Tabella di cui all'art. 1 della legge n. 534/1996. Triennio 2015-2017.

L'istruttoria relativa alla valutazione e selezione degli istituti culturali ammessi al contributo ordinario dello Stato, per l'inserimento nella Tabella, triennio 2015-2017, è stata condotta dalla Commissione istituita con D.D.G. 09.03.2015 e D.D.G. 03.04.2015 (all.1e all.2) in conformità con i criteri previsti dalla legge 534/1996 e dalla successiva circolare 16/2002 (all.3).

Per l'accertamento dei requisiti è stata richiesta agli istituti la presentazione di una documentazione idonea a testimoniare l'esistenza di condizioni oggettive (quinquennio di attività svolta e programmazione pluriennale nonché bilanci consuntivi degli ultimi tre anni), ma anche la capacità di svolgere attività di rilevante valore culturale, avvalendosi di strutture logistiche e patrimonio di adeguato spessore.

Questa Direzione Generale, preliminarmente e per ciascuna istanza, ha verificato la completezza ed idoneità della documentazione presentata: sono pervenute **214** domande, di cui **113** nuove richieste e **101** da parte degli istituti già presenti nella tabella 2012-2014.

Degli istituti presenti nella decorsa tabella, **tre** non hanno presentato domanda:

- Prato Fondazione Istituto Internazionale di Storia Economica "F.Datini"
- Roma Associazione Italiana Biblioteche
- Roma Società Dante Alighieri

Dall'esame della documentazione delle 214 istanze presentate nei termini di legge sono risultate inammissibili n. **9** richieste dei seguenti istituti:

- Asti – Fondazione Giovanni Goria (mancanza del requisito formale di cui all'art.2, comma 1, lettera l) della legge 534/96: documentazione mancante dei bilanci)
- Bologna – Società Speleologica Italiana (mancanza del requisito formale di cui all'art.2, comma 1, lettera l) della legge 534/96: documentazione mancante dei bilanci)
- Brescia – Ateneo di Brescia Accademia di Scienze Lettere ed Arti (mancanza del requisito formale di cui all'art.2, comma 1, lettera l) della legge 534/96: documentazione mancante dei bilanci)
- Crotone – Fondazione d'Ettoris Biblioteca Pier Giorgio Frassati (mancanza del requisito formale di cui all'art.2, comma 1, lettera l) della legge 534/96: documentazione mancante dei bilanci)
- La Spezia – Accademia Lunigianese di scienze Giovanni Capellini (mancanza del requisito formale di cui all'art.2, comma 1, lettera l) della legge 534/96: documentazione mancante dei bilanci)
- Roma – Centro Studi Lucio Colletti (mancanza del requisito formale di cui all'art.2, comma 1, lettera l) della legge 534/96: documentazione mancante dei bilanci)



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

*Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali*

- Roma – Federazione Cemat – Centri Musicali Attrezzati (mancanza dei requisiti formali di cui all'art.2, comma 1, lettera a) ed l) della legge 534/96: documentazione mancante del possesso della personalità giuridica e dei bilanci)
- Trieste – Circolo della Cultura e delle Arti (mancanza del requisito formale di cui all'art.2, comma 1, lettera l) della legge 534/96: documentazione mancante dei bilanci)
- Verona – Società Letteraria di Verona – Gabinetto di lettura (mancanza del requisito formale di cui all'art.2, comma 1, lettera l) della legge 534/96: documentazione mancante dei bilanci).

Un istituto ha presentato istanza oltre il termine di presentazione del 30 maggio 2014 stabilito dalla circolare n.16/2002:

- Roma - Fondazione Giacomo Brodolini

La Commissione, nella valutazione delle istanze, ha espresso un giudizio sintetico frutto di una analisi ponderata e comparativa, sulla base dei diversi elementi previsti dalla normativa di riferimento, che ha portato all'individuazione di 11 diverse fasce di merito, attribuendo ad ognuna di esse una quantificazione economica: eccellente – molto più che ottimo – più che ottimo - ottimo - molto più che buono – più che buono – buono - più che discreto – discreto – sufficiente – non sufficiente.

Alla Giunta Centrale per gli Studi Storici e Deputazioni di Storia Patria è stato riconosciuto un particolare merito che la pone all'apice della Tabella, considerata la sua peculiare funzione a livello nazionale ed internazionale e l'attività di coordinamento scientifico dei 6 Istituti storici italiani con personalità giuridica pubblica, nonché di 30 Società e Deputazioni di Storia Patria distribuite sul territorio nazionale.

A fronte delle risultanze generali la Commissione ha predisposto il piano di ripartizione delle risorse finanziarie ed ha formulato la proposta di tabella triennio 2015-2017 (in ordine alfabetico di città) composta da **125** istituti (di cui **28** nuovi ingressi) per un totale di **€ 5.685.000,00** (all. 4).

Al fine di acquisire il previsto parere ai sensi dell'art.1, legge 534/1996, si trasmette, unitamente alla presente relazione illustrativa, lo schema di decreto interministeriale (all.5) di cui la proposta di tabella triennio 2015-2017 è parte integrante.

Si allegano i documenti citati nel testo (allegati da 1 a 5).

Roma,

**30 LUG. 2015**

IL MINISTRO DEI BENI  
E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL  
TURISMO